



## Il diario di Calori

**SI INTITOLA** 'L'Ora K' il memoriale del bolognese Arnaldo Calori, scritto nel 1933 e rieditato dal Comitato memorie di pietra della Grande Guerra per finanziare il restauro della stele di Kamno. «L'Ora K è come la nostra ora X. È un libro sincero che racconta la sciagura della guerra - spiega Giacomo Bollini -. È un libro sincero che parla di uomini veri».

di MASSIMO TASSI

**ERANO PARTITI** da Bologna, cent'anni fa, chiamati alle armi. Come destinazione, l'alto bacino dell'Isonzo, dove si stava combattendo la Grande Guerra. Un labile confine di trincee, tra le vette e un fiume, da cui non hanno fatto ritorno. E ora loro memoria rischia di scomparire, per lo scorrere del tempo e per l'incuria. Erano sepolti nel cimitero militare di Kamno, in Slovenia, dove il monumento che ne tramanda il ricordo ha rischiato di crollare, se non fosse stato per l'intervento di alcuni volontari bolognesi. Che lanciano un appello per procedere al completamento del restauro.

«A KAMNO c'è il ricordo di almeno un centinaio di soldati bolognesi e di tanti altri della nostra regione», afferma Giacomo Bollini, promotore del comitato 'Memorie di pietra per la Grande guerra' per il restauro del monumento, che si muove anche con la collaborazione dell'associazione 'Emilia Romagna al fronte', gruppo che promuove lo studio della Prima Guerra mondiale.



## IL LIBRO PER CHI DONA

CHI CONTRIBUISCE AL RESTAURO DELLA LAPIDE RICEVE IN DONO IL LIBRO 'L'ORA K', IL MEMORIALE DAL CARSO SCRITTO DAL BOLOGNESE ARNALDO CALORI

**24 MAGGIO: UNO SPETTACOLO IN CERTOSA** OGGI ALLE 18.30 VA IN SCENA LO SPETTACOLO 'IL PIAVE MORMORAVA', A CURA DE LA BARACCA-TESTONI RAGAZZI. WWW.TESTONIRAGAZZI.IT

# I custodi della memoria di Kamno

*Un comitato cura il restauro di una lapide nel cimitero dimenticato*

«La lapide è in pessime condizioni per i danni dovuti ai combattimenti di Caporetto, per i terremoti e forse per atti di vandalismo, l'abbiamo messa in sicurezza, vorremmo arrivare a un restauro definitivo, abbiamo pensato a una raccolta di fondi grazie a un libro». Le tragiche vicende del fronte sono rievocate dal libro *L'ora K*, in cui il tenente Arnaldo Calori ricostruisce la dura esperienza del

## IN SLOVENIA

**Circa duemila soldati provenienti dalla regione erano sepolti là**

Carso.

Una ristampa per salvare la memoria dei soldati di Kamno. Questi giovani bolognesi, poco più che 20enni, furono prevalentemente impegnati tra Caporetto e Tolmino. Molti facevano parte della Brigata Emilia. Avevano come riferimento la zona montana di Sleme, Mrzli e Vodil: un'area che ha cambiato più volte bandiera, dopo feroci combattimenti,



Alcuni degli studiosi bolognesi ed emiliani che hanno ricostruito le vicende dei soldati sepolti a Kamno (Giacomo Bollini è il primo a sinistra)

contesa tra Impero austro-ungarico e regno d'Italia. Nel '46 è passata all'ex Jugoslavia, infine alla Slovenia. Alcune salme sono state in seguito traslate al memoriale di Caporetto.

«**VORREMMO** concludere il recupero del monumento per mezzo delle donazioni raccolte con il libro, il lavoro sarà completato da un gruppo di restauratrici diplo-

mate all'Accademia di belle arti di Bologna, l'idea è di ricordare tutti i caduti, perché a Kamno c'erano circa 2mila sepolture, anche austriache», evidenzia Bollini. Il cimitero è circondato dall'intera fioritura primaverile. All'orizzonte, il profilo delle vette ancora innevate. Dove divampava la fornace della guerra, aleggia un senso di serenità. Per informazioni: [memoriadipietra.grandeguerra@gmail.com](mailto:memoriadipietra.grandeguerra@gmail.com)

## NEL DETTAGLIO

### La Brigata Emilia

Molti bolognesi sepolti a Kamno (foto) ne facevano parte e furono impegnati fra Caporetto e Tolmino. Avevano come riferimento la zona di Sleme, Mrzli e Vodil



### La stele

È stata costruita dai soldati della Brigata Emilia nel 1916 nel cimitero di Kamno, a pochi chilometri da Caporetto